



Programma 5 Screening di popolazione

Obiettivo del Piano Locale di Prevenzione

Gli **screening oncologici** per la prevenzione e la diagnosi precoce dei carcinomi della **mammella**, della **cervice uterina** e del **colon retto** sono caratterizzati dalla disponibilità di prove scientifiche di efficacia rispetto alla diminuzione della mortalità e di incidenza (per il carcinoma della cervice uterina e del colon-retto) causa-specifica.

Essi fanno parte dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) e la Commissione Europea raccomanda la realizzazione di programmi organizzati di screening dotati di procedure di verifica e assicurazione di qualità e linee guida.

In Piemonte è attivo il programma di screening organizzato “**Prevenzione Serena**”, che ha l’obiettivo di garantire l’offerta dei protocolli di screening validati; la sua configurazione territoriale prevede 6 aggregazioni territoriali fra aziende sanitarie (o *programm*), definite con l’obiettivo di garantire i volumi di attività necessari al mantenimento di adeguati livelli di qualità delle prestazioni. Sono inoltre attivi gli screening per la prevenzione di alcuni **disturbi neuro-sensoriali nei neonati**.

Azioni del Piano Locale di Prevenzione

Le azioni individuate per gli **screening oncologici** sono:

- il coinvolgimento della popolazione target oggetto della prevenzione specifica, mirata al raggiungimento delle coperture indicate dagli obiettivi del PRP;
- il consolidamento dell’attività di screening con raggiungimento della copertura della popolazione e incremento della quota di assistiti che effettua i test di screening proposti nell’ambito del programma regionale;
- il potenziamento degli interventi rivolti alle donne straniere;
- l’assicurazione di qualità nell’intero processo screening;
- il supporto all’attuazione di quanto previsto dal *programma* del territorio di riferimento per favorire il mantenimento della copertura della popolazione bersaglio oggetto di screening e gli interventi di contrasto alle disuguaglianze.

Il programma include inoltre l’attuazione e il monitoraggio degli **screening neonatali** per la prevenzione dei disturbi neurosensoriali (test con riflesso rosso, screening della retinopatia, screening audiologico con otoemissioni, screening audiologico con otoemissioni e ABR) in tutti i punti nascita del territorio ASL, lavorando per assicurare l’omogeneità dell’offerta.



In evidenza - ASL Vercelli

Consolidamento dell'attività di screening con raggiungimento della copertura della popolazione e incremento della quota di assistiti che effettua **i test di screening proposti nell'ambito del programma regionale**

Grande impegno è stato posto nella **riorganizzazione dello screening mammografico**, al fine di raggiungere gli obiettivi regionali, a causa di carenza di personale medico qualificato. La collaborazione con altre ASL ha permesso di superare le maggiori criticità e fornire il servizio all'utenza.

Da parte dell'Unità Valutazione e Organizzazione Screening (UVOS) dell'ASL di Vercelli è stata avviata un'iniziativa per **coinvolgere le Associazioni che operano a favore dell'utenza fragile** e in contatto con le donne straniere residenti sul territorio.

Sono inoltre stati realizzati spazi comunicativi in evidenza sul sito istituzionale aziendale.

Interventi realizzati o programmati:

- Collaborazione con il gruppo di volontari dell'Associazione "Insieme", che opera a sostegno di pazienti oncologici, per contattare direttamente donne non aderenti allo screening cervico-vaginale o che non hanno ricevuto la comunicazione dell'invito, allo scopo di favorirne l'adesione, illustrando i vantaggi di questa forma di prevenzione.
- **Incontri con la popolazione straniera** per fornire informazioni pratiche e illustrare l'utilità dell'adesione agli screening oncologici al fine di superare le barriere burocratiche e culturali e aumentare l'adesione. A questo scopo, in particolare, si è partecipato "Festa dei Popoli", manifestazione consolidata da anni utile a diffondere la conoscenza dell'offerta di servizi sanitari.
- **Incontro con i rappresentanti dei Medici di Medicina Generale** nell'ambito degli incontri dell'Ufficio di Coordinamento Attività Distrettuali (UCAD) per sensibilizzarli alla promozione tra i loro assistiti di una maggiore adesione al Programma regionale di Screening oncologico «Prevenzione Serena».
- E' in programma un **Corso ECM per i Medici di Medicina Generale** che, non potendosi realizzare quest'anno per motivi organizzativi, verrà svolto nei primi mesi del 2019.

